



Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Piazza Sant'Anna 2
00019 Tivoli

Tel.: 0774.335227
Fax: 0774.313298

e-mail
curia@tivoli.chiesacattolica.it

Chiusura degli uffici di curia

Gli uffici amministrativi e pastorali della curia vescovile di Tivoli rimarranno chiusi al pubblico dal 24 al 26 dicembre e dal 31 dicembre al 2 gennaio. Il Centro d'ascolto della Caritas diocesana sarà aperto durante il periodo natalizio tranne il 25 e 26 dicembre. L'archivio storico rimarrà chiuso dal 24 dicembre al 5 gennaio.

Un'opera mariana a Cineto Romano

*Chiesa delle Grazie:
la lunetta in facciata
incastona la scultura
con Maria e Gesù*

Una gemma impreziosisce la chiesetta medievale di Santa Maria delle Grazie di Cineto: nella lunetta della facciata vi è stata inserita, sabato scorso, una scultura in bronzo che raffigura la Vergine con Gesù bambino, capolavoro dello scultore Alessandro Romano, presente alla benedizione del parroco

don Mario Rogon. Allo svelamento dell'opera, realizzata dall'associazione culturale "Il segnalibro", una forte emozione ha colto tutti i presenti. Innanzitutto per la sua bellezza e la spiritualità che la pervade, poi per la congenialità con la chiesetta: «Sembra che ci sia stata da sempre», è stato detto. In effetti ha un legame con le origini antichissime della chiesa legate ad una tradizione orientale, testimoniata da una statuina in legno di Maria e del Bambino Gesù, di fattura bizantina, trafugata da ignoti nel 1981 e successivamente

recuperata dai Carabinieri nel 2013. La chiesetta sarebbe stata costruita a iniziativa di Severo, monaco benedettino fra gli anni 590-605, all'epoca di papa Gregorio Magno. Una tradizione tramandata riferisce che "dopo diverse distruzioni fu san Francesco d'Assisi, in occasione del suo viaggio al Sacro Speco di Subiaco, intorno al 1224, a porre la prima pietra per la riedificazione". A un bivio del vecchio sentiero tra la valle dell'Aniene e il paese di Scarpa (antico nome di Cineto Romano), più volte è stata restaurata nei secoli -

sullo stipite della porta di ingresso è visibile, incisa, la data 1557 - fino ai giorni nostri, per il culto mariano ininterrotto. Ora è in corso una risistemazione da parte del comune dell'area circostante la chiesetta in concomitanza con la costruzione - a iniziativa del Parco Naturale dei Monti Lucretili - del "Sentiero Coleman", così nominato in ricordo del famoso pittore inglese e di suo figlio che hanno lasciato numerosi dipinti di questa zona da essi frequentata nell'Ottocento e ai quali Cineto, da anni



L'inaugurazione

ormai, dedica un concorso di pittura. Il sentiero, che condurrà agevolmente alle celebri cascate del Rioscuro, consentirà ai numerosi escursionisti di far sosta alla chiesetta della Madonna delle Grazie, ammirando l'effigie scolpita e di recitare una preghiera.